

dai ferraresi medesimi, darebbe luogo a supporre, che la vittoria di loro sui veneziani non fosse poi stata di così grande importanza; o forse perchè il solito artificio usato dalla repubblica, d'interrompere qualsiasi comunicazione commerciale cogli stati che le avevano usato o le usavano ostilità, aveva indotto i ferraresi a conoscere e a confessare col fatto la necessità di stare uniti in alleanza coi veneziani.

Per conchiudere infatti cotesta pace, venne personalmente a Venezia Uberto da Marnate, potestà di Ferrara, con sei ambasciatori, Giacomini dalla Trotta, Vitaliano degli Aldigieri, Buongiovanni di Ansideo, Menabue, Pellipario o Pellicciajo giudice, e Pietro da Marone. In due istromenti, che ci furono conservati dal Muratori (1), stipulati in Venezia a' 15 di agosto, se ne vedono espresse le condizioni; le quali sono compendiate dal Frizzi (2) colle seguenti parole: « Ai veneti venne accordata piena esenzione da ogni dazio » passando presso a Ferrara, a Ficarolo, e ad ogni altro luogo del » Ferrarese, come pure da ogni tassa imposta o da imporsi dal » comune *occasione domini Papae seu occasione episcopatus Ferrariae*, salvi tre denari piccoli veneti, per il fondo d'ogni nave » presso a Ferrara. Si stabilì, che fosse sempre libero il passo a » chi conduceva vettovaglie a Venezia per acqua, senza obbligo » di venderne alcuna parte ai ferraresi. Promiser questi di sborsare il prezzo di quelle terre, che il nostro comune (*di Ferrara*) » aveva tolte ad alcuni veneziani in Massafiscaglia. Concedettero » libera ai veneziani l'estrazione nelle loro entrate dal ferrarese accompagnate però da prove e da passaporto del podestà ed anche » senza tutto questo, se la derrata fosse di poco momento. Si obbligarono di restituire agli uomini, chiese e monasteri di Venezia, » dentro a quindici giorni, senza placito o giudizio alcuno prece-

(1) *Antiq. Med. aevi*, dissert. XLIX; *Dominio della santa Sede in Comacchio*, Zaccagni, dissert. *de summo Apost. sed.* §. 24.

*imp.* sopra Comacchio §. 145; Fontanini, (2) Frizzi, luog. cit, pag. 100.